



# Una stima dell'impatto del turismo congressuale sull'economia di Milano

400 euro al giorno pro-capite è l'impatto economico diretto generato mediamente su Milano dai delegati partecipanti ai principali congressi associativi internazionali di grandi dimensioni tenuti presso il MiCo negli ultimi due anni.

È questo il risultato della ricerca condotta da Paola Bensi e Roberto Nelli del Laboratorio di Analisi del Mercato Congressuale Internazionale (LAMCI) dell'Università Cattolica di Milano in collaborazione con Fiera Milano Congressi.

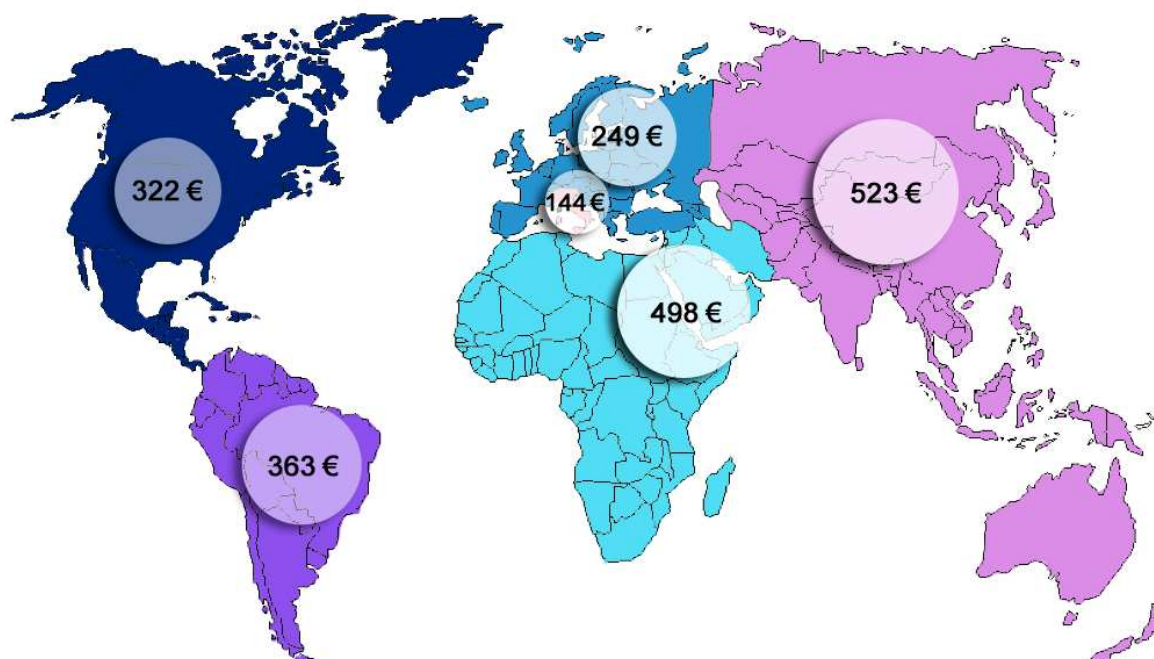
La ricerca ha confermato che il turismo congressuale, specialmente quello internazionale, rappresenta una grande opportunità in termini di impatto economico esercitato sulla città di Milano, grazie in particolare all'elevata capacità di spesa dei congressisti.

I delegati che hanno collaborato all'indagine hanno infatti speso in media durante il periodo trascorso a Milano per partecipare al congresso **226,5 euro al giorno** (escludendo il trasporto a lunga percorrenza), con differenze significative in base al Paese di origine: i delegati internazionali infatti hanno sostenuto una spesa (239,1 euro al giorno) superiore del 115% rispetto a quella degli italiani (111,3 euro al giorno).

L'alloggio rappresenta la percentuale maggiore della spesa totale giornaliera, in quanto è stata sostenuta dal 90,6% dei rispondenti per un importo medio di 132 euro al giorno; segue la spesa per la ristorazione al di fuori dell'hotel (88,1% dei rispondenti; 66,4 euro pro-capite al giorno) e quella per shopping (57,1% dei rispondenti; 84,6 euro pro-capite al giorno). Decisamente inferiori le spese per le attività nel tempo libero, sostenute dal 38,2% dei delegati per un importo medio di 19,7 euro al giorno, per l'intrattenimento serale (14,4% dei rispondenti; 32 euro pro-capite al giorno) e per le gite turistiche (20,5% dei rispondenti; 27,8 euro pro-capite al giorno).

Poiché ben il 32,6% dei delegati ha portato con sé amici o familiari (in media 1,8 persone per delegato), la spesa media per delegato considerando anche gli importi sostenuti dagli accompagnatori sale a **304,6 euro al giorno**. In particolare, la spesa media giornaliera più elevata è stata sostenuta dai delegati provenienti dall'Asia/Australia/Oceania (523 euro), seguiti da quelli provenienti dal Medio Oriente/Africa (498 euro), dall'America Latina (363 euro) e dagli Stati Uniti/Canada (322 euro); significativamente minore appare la spesa dei delegati europei (249 euro) e di quelli italiani (144 euro).

Figura 1 – La spesa media giornaliera per delegato (incluse le spese degli accompagnatori) nei giorni del congresso

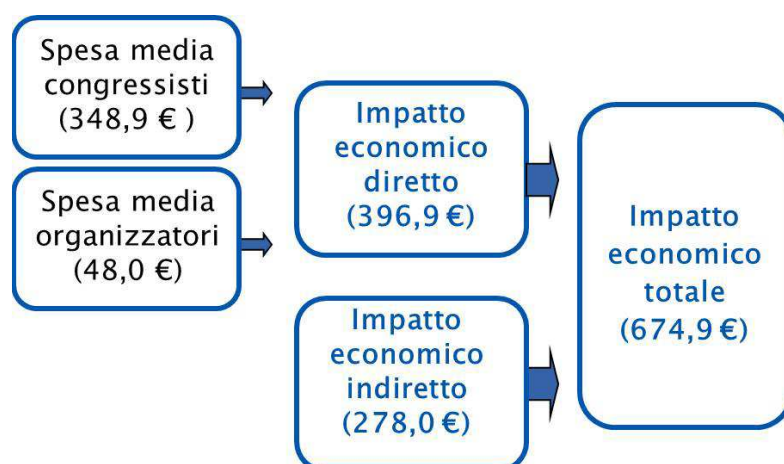


La ricerca ha poi rilevato che il 20,3% del totale dei rispondenti ha trascorso a Milano alcuni giorni in più rispetto a quelli previsti per la partecipazione al congresso: si tratta soprattutto di delegati stranieri che hanno prolungato la propria permanenza a Milano per una media di 2,2 giorni. Includendo, oltre ai giorni trascorsi a Milano per la partecipazione al congresso, anche i giorni aggiuntivi passati in città con gli eventuali accompagnatori per vacanza, la spesa complessiva sostenuta in media da un congressista raggiunge i **348,9 euro al giorno**, con differenze statisticamente significative in base all'area geografica di provenienza: la spesa maggiore risulta essere quella dei delegati di Asia/Australia/Oceania con 584,3 euro al giorno seguita da quella dei delegati di Medio Oriente/Africa con 540,1 euro al giorno.

Una volta calcolata la spesa giornaliera media per delegato, l'impatto diretto totale è stato stimato considerando per ogni evento congressuale le spese sostenute dagli organizzatori per gli spazi, le attrezzature, gli allestimenti, i servizi di segreteria e i servizi accessori, nonché per i servizi di ristorazione forniti dagli operatori del catering, che sono risultate in media pari a 48 euro pro-capite. Pertanto, secondo le stime effettuate la spesa diretta totale ammonta a **396,9 euro al giorno** per delegato.

Applicando alla spesa diretta totale così calcolata il *capture rate* del settore turistico e il moltiplicatore delle vendite della Lombardia, è stato stimato l'impatto economico indiretto, che consegue dagli effetti che le spese relative al congresso producono progressivamente nel medio-lungo periodo sul territorio a favore di altri settori economici strettamente collegati con l'attività congressuale (278 euro per delegato al giorno), il che ha consentito in conclusione di quantificare l'impatto economico complessivo pro-capite in **674,9 euro al giorno**.

Figura 2 – L'impatto economico totale per delegato al giorno



Milano, 30 ottobre 2014

### Nota metodologica

I dati necessari a calcolare la spesa complessiva sostenuta dai delegati e dai loro accompagnatori sono stati ottenuti mediante una survey condotta sul totale dei partecipanti a 8 congressi di tipo associativo, a carattere prevalentemente medico, ospitati presso Fiera Milano Congressi nel periodo 2012-2014 per un totale di 42.361 delegati coinvolti, dei quali 32.879 provenienti dall'estero.

Hanno collaborato alla ricerca complessivamente 1.088 delegati; di questi 760 hanno fornito tutti i dati sulla spesa necessari per calcolare l'impatto economico dei congressi analizzati e 748 hanno fornito anche gli importi riferiti alle specifiche categorie di spesa.

Il campione dei rispondenti ottenuto, ipotizzando un campionamento casuale e considerando la variabilità dei dati sulla spesa dei delegati e dei loro accompagnatori effettivamente registrata, può essere considerato statisticamente rappresentativo dell'universo di riferimento dei congressisti stranieri a un livello di probabilità del 95% e con un errore atteso di circa l'8%. Riguardo ai congressisti italiani, che si sono dimostrati poco interessati a collaborare alla ricerca compilando i dati sulla spesa, il campione dei rispondenti può essere considerato rappresentativo dell'universo in esame a un livello di probabilità solo del 90% e con un errore atteso di circa il 19%.

I rispondenti che hanno fornito i dati sulla spesa risultano essere costituiti nel 9,9% dei casi da italiani e nel restante 90,1% da delegati stranieri, dei quali 366 provengono da un Paese europeo (il 48,9% del totale dei rispondenti), 114 da Canada/Stati Uniti (15,2%), 78 da Asia/Australia/Oceania (10,4%), 65 dall'America Latina (8,7%) e 51 da Medio oriente/Africa (6,8%).

*Research Lab on the International Meeting Industry (LAMCI) is an initiative developed in Italy by ASERI, Postgraduate School of Economics and International Relations of the Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaboration with Fiera Milano Congressi (<http://aseri.unicatt.it/lamci>)*